

Cembra Lisignago

NOTIZIE

n. 8 Giugno 2024





Periodico d'informazione
Registrazione Tribunale di Trento
n° 1289 dd.20/04/2006

Editore

Comune di Cembra Lisignago (TN)

Direttore responsabile
Michele Stinghen

Comitato di redazione

Presidente
Laura Tabarelli

Direttore tecnico
Sonia Arw

Componenti
Andrea Micheli
Ilaria Piffer
Luca Zanotelli
Mario Holler

Progetto grafico e stampa
Pixartprinting S.p.A. stabilimento di Lavis (TN)

Fotografia di copertina e retrocopertina
Fabrizio Gottardi

Crediti fotografici

Maria Rita Cattani, Damiano Zanotelli,
Sonia Arw, Archivio Canta dei Mesi,
Archivio Comitato Mostra Müller,
Archivio Atletica Valle di Cembra,
Archivio Pro Loco di Cembra,
Archivio Parrocchia San Biagio di Lisignago.

INDICE

■ LA PAROLA AGLI AMMINISTRATORI

La forza di essere comunità	3
I lavori continuano	5
Vittorie e trionfi che ispirano tutti	7
Della stagione passata e di quella che viene	9
Fragilità del Territorio e Resilienza della Comunità	10

■ NOTIZIE DAL COMUNE

Ecco il nuovo segretario comunale: Ivano Fontanari	12
L'Azienda sta cambiando	13

■ CULTURA

Il futuro della nostra Comunità	14
2023 numeri della biblioteca	15
La Canta dei Mesi	16
La Canta dei Mesi torna in ottobre	19

■ TERRITORIO

Contavalle piccola rassegna del ri-esistere 21 luglio – 25 agosto 2024	20
Nuovi Orizzonti per il 2024	21
Associazione Turistica Valle di Cembra: i soci approvano con soddisfazione bilanci e programmi futuri	22

■ LA BUONA NOVELLA

La rinascita del Bar Vico, a ritmo di musica!	23
---	----

■ LA BUONA EDUCAZIONE

I laora anca el sabo	24
----------------------	----

■ DAL MONDO DELLE ASSOCIAZIONI

Grande partecipazione ai corsi di Rocky Rock	25
Christian Paolazzi ai mondiali di corsa con ciaspole	26
Il curling archivia una stagione piena di successi	27
Dal 28 al 30 giugno torna la rassegna del Müller Thurgau	28
Tante proposte per l'estate	29
Debutto col botto per l'ultimo spettacolo della Filodrammatica Doss Caslir	30
Messaggi di luce: restaurato il rosone della chiesa di Lisignago	32
In ottobre nascerà il Cammino delle Terre Sospese	33
La Pro Loco Cembra cresce e si prepara ad un nuovo Palio Raglio	34
Di giovedì in giovedì - Incontri estivi in biblioteca	35

LA FORZA DI ESSERE COMUNITÀ



Alessandra Ferrazza
Sindaco di Cembra Lisignago
Competenze: affari generali,
personale, comunicazione
pubblica, rapporti istituzionali,
edilizia, Corpo dei V.V.F.
volontari, Protezione Civile
e tutte le competenze non
delegate agli Assessori.

Care lettrici e cari lettori, ci ritroviamo per il nostro consueto appuntamento di inizio estate che quest'anno si è fatta molto attendere e desiderare. L'autunno e la primavera appena trascorsi sono stati difficili da un punto di vista meteorologico perché estremamente piovosi e purtroppo hanno lasciato segni evidenti sul nostro territorio. Ne sono testimonianza la frana a Vadron e altri dissesti sulla strada del'Ors e Camin. Abbiamo dovuto attendere tutte le verifiche geologiche per procedere con la progettazione e non ultimo, attendere l'approvazione del rendiconto, avvenuta nel consiglio comunale del 29 maggio, per poter reperire le risorse finanziarie necessarie e quindi procedere con una variazione di bilancio di 300 mila euro dei quali 230 destinati all'intervento di Vadron. Purtroppo è ormai chiaro a tutti noi che il nostro bellissimo territorio rurale risulta innegabilmente molto fragile e per il futuro la sua gestione risulta essere estremamente complessa e difficilmente sostenibile. Ci siamo impegnati a portare tale problematica nei luoghi preposti, non ultimo in occasione della visita della Giunta provinciale a Sover il 5 aprile scorso dove, in accordo con i Sindaci e il Presidente della Comunità di Valle abbiamo fatto presente la fragilità del nostro territorio e la necessità di istituire dei fondi ad hoc per far fronte a questa nuova emergenza.

Nonostante le condizioni meteo poco favorevoli non ci siamo certo scoraggiati e come ogni anno abbiamo dato piena disponibilità per organizzare la tradizionale "festa degli alberi" per la scuola materna e per la scuola primaria. Abbiamo sfidato il tempo e grazie all'impegno dei custodi forestali, degli operai e degli uffici comunali, della squadra dell'intervento 3.3.D. e dei molti volontari siamo riusciti a trascorrere insieme ai nostri bambini due piacevoli e gioiose giornate di sole all'area aperta nella splendida cornice della baita forestale.

Vorrei approfittare di questo spazio per aggiornare voi cittadini in merito agli importanti cambiamenti avvenuti sul fronte del personale in questi primi mesi dell'an-

no. La pubblica amministrazione, così come molti altri settori, fatica a reperire lavoratori e ci si trova sempre più spesso a dover far fronte non solo alla mancanza di risorse umane, ma anche ai continui avvicendamenti. Siamo contenti di dare il benvenuto al nuovo segretario comunale, dott. Ivano Fontanari, che da marzo ha preso servizio nel nostro comune, in convenzione per 12 ore settimanali con il comune di Sover, instaurando fin da subito un ottimo rapporto collaborativo con noi amministratori e con il personale. Dal mese di aprile ha preso servizio anche il nuovo custode, dott. Melchiorri Giuseppe, dimostrando entusiasmo e voglia di fare. Ad entrambi il mio augurio di buon lavoro e di una lunga permanenza nel nostro ente. A fronte di due nuovi arrivi ci troviamo purtroppo ad affrontare anche due partenze. Dal mese di giugno il Responsabile dell'ufficio tecnico, ing. Thomas Giovannini, ha preso servizio presso il comune di Riva del Garda, mentre ad agosto la dott.ssa Anna Telch, del servizio tributi, prenderà servizio presso il comune di Terre d'Adige. Ad entrambi va il mio più sincero ringraziamento per la proficua collaborazione ed un grosso in bocca al lupo per le nuove sfide professionali che li attendono.

Vorrei concludere condividendo con tutti voi due momenti speciali che ho avuto il piacere di vivere insieme ad alcuni concittadini e che mi hanno resa ancora più orgogliosa di essere la vostra Sindaca.

Lo scorso 21 maggio in teatro abbiamo ripercorso i 25 anni di volontariato dell'Associazione Stella Bianca e Stella nel Mondo in Togo grazie alla proiezione di un docufilm e alle testimonianze di alcuni dei protagonisti di questa bellissima storia di solidarietà e di amicizia. Tanti progetti sono stati realizzati, tutti senza clamore, ma con grande determinazione, volontà e gioia. Grazie al Presidente di Stella nel Mondo, Tullio Nardon, per far conoscere nel mondo la nostra comunità per la sua grande generosità e instancabile voglia di fare.

Con altrettanta umiltà e determinazione un altro importante risultato è stato



conquistato lo scorso 7 aprile a Sciaffusa (Svizzera): la vittoria della medaglia di bronzo ai mondiali di curling! I nostri ragazzi, Joel Retornaz, Amos Mosaner, Sebastiano Arman e Mattia Giovanella, hanno riscritto la storia italiana del curling a livello internazionale disputando una stagione 2023/2024 eccezionale affermandosi tra

le migliori squadre del mondo. Le vittorie sono ormai veramente molte, ma in Svizzera l'emozione è stata travolgente: essere lì a sostenervi insieme alla comunità cembrana e poi festeggiare con voi credo sia stata un'esperienza unica e impagabile. Non mi stancherò mai di dirvi...GRAZIE RAGAZZI!

I LAVORI CONTINUANO



Diego Paolazzi
Assessore a lavori pubblici,
urbanistica, viabilità e trasporti

L'appuntamento del giornalino comunale è occasione per dare riscontro alle attività concluse, che si stanno portando avanti e di quelle che si vorrebbero realizzare a favore dell'intera collettività. Certamente il turn-over che sta caratterizzando gli uffici comunali in questo periodo non aiuta, ma ciò nonostante grazie all'impegno di tutti qualche risultato riusciamo a portarlo a casa.

Illuminazione pubblica Via S. Carlo. Si è conclusa la rete di illuminazione pubblica della Via Negritelle e sono stati eseguiti i lavori di relamping di Via S. Carlo i cui lavori sono stati finanziati attraverso i fondi del PNRR. In corso d'opera si è inoltre esteso l'incarico realizzando l'illuminazione del nuovo parcheggio in loc. S. Rocco che risulta ora completo.

Sistemazione della Piazza del Mercato, allargamento dell'accesso di Via delle Genziane all'incrocio con Viale IV Novembre, rifacimento acquedotto Via Negritelle e successiva asfaltatura.

Dopo aver messo in sicurezza l'incrocio sul Viale la ditta Giovanella pavimentazioni srl ha completato sottoservizi e pavimentazione di via Calovi, Via Negritelle, Via G. Sette e di piazza del mercato. Qualche problema nelle asfaltature delle strade è stato riscontrato e per quanto possibile sistemato.

Sostituzione rete acquedottistica e fognaria tra via G. Sette e via Ciclamini lato est.

La ditta Nicolodi di Cembra ha concluso la realizzazione delle opere previste in progetto dall'ufficio tecnico comunale che prevedeva la sostituzione delle reti potabile e fognaria in parte insistenti sulla proprietà privata e che erano risultate carenti risolvendo così gli annosi problemi segnalati dai privati.

Ristrutturazione con sostituzione rete fognaria tra via G. Sette e via Ciclamini lato ovest. Gli uffici hanno quella parte della fognaria che è risultata non idonea ed a breve dovremmo poter intervenire individuando l'impresa esecutrice dei lavori in accordo con i proprietari interessati.

Parcheggio "Tondin". La ditta Zampedri Lorenzo srl di Pergine Valsugana (TN) sta

proseguendo i lavori seppure non celermente come vorremmo. È sotto gli occhi di tutti il fatto che l'impresa ha riscontrato grossi problemi nella sostituzione della tubazione dell'acquedotto potabile di valle, finalmente risolti, ed ora è in fase di realizzazione le strutture portanti del parcheggio. La fine dei lavori subirà purtroppo uno slittamento in avanti e verosimilmente l'opera sarà conclusa durante l'estate. La buona notizia è che entro il mese la strada provinciale dovrebbe tornare ad essere percorribile in ambo i sensi di marcia.

Centrale di teleriscaldamento. Da inizio anno la ditta Obrelli Impianti di Lavis (TN) ha concluso i lavori del teleriscaldamento. Ora l'impianto è attivo e funzionante e permette di riscaldare a biomassa (cippato) gli edifici pubblici collegati alla rete.

Ciclabile tra Cembra e Lisignago. La ciclabile stenta a decollare a causa degli aumentati costi di realizzazione. Allo scopo come amministrazione comunale abbiamo sollecitato la Comunità di Valle quale stazione appaltante, di poter dare un'accelerata anche suddividendo il lavoro in lotti funzionali ed in maniera tale da poter dare esecuzione almeno ai tratti di maggiore interesse per la nostra comunità.

Realizzazione strada residenziale di collegamento fra via del Quadro e la via della discesa S. Leonardo a Lisignago. L'Ing. Giordani, incaricato della progettazione, ha effettuato le prime proposte progettuali. Appena possibile saranno coinvolti sia i privati interessati, sia la popolazione, al fine di fare sintesi e trovare la soluzione ritenuta più corretta.

Scuola materna di Cembra. Proseguono i lavori della Scuola Materna di Cembra da parte della ditta Stroppa costruzione di Telve Valsugana (TN). La vecchia struttura esistente è stata completamente consolidata ed ora si sta procedendo con la realizzazione del volume in ampliamento. A breve l'impresa dovrebbe iniziare anche la demolizione del muro perimetrale del giardino permettendo così la realizzazione del marciapiede lungo Via Bonfanti ed il parcheggio verso Via Calovi.

Acquedotto P.zza Chiesa a Lisignago. Sono stati ultimati i lavori di sostituzione della condotta interrata dell'acqua potabile affidati alla ditta Nardon impianti. Marciapiede loc. Fadana. È stata richiesta al Servizio Strade della PAT la possibilità di adeguare la larghezza della strada provinciale nel tratto interessato dal futuro marciapiede in maniera tale da poter migliorare il restringimento ivi presente come comunicato anche ai proprietari diretti interessati. La volontà è quella di realizzare i lavori entro l'autunno.

Retrofit del centro storico di Cembra. È in fase di conclusione l'incarico dato alla ditta Giovanella impianti elettrici srl per la sostituzione delle lampade del centro storico con lampade led attraverso la mera sostituzione del corpo lampada. L'intervento è finanziato con i fondi del PNRR.

Parcheggio Lisignago – Via Salina. Dopo una prima valutazione da parte dell'ufficio tecnico comunale delle possibili soluzioni, a breve verrà formalizzato l'incarico di progettazione del parcheggio da realizzarsi in prossimità del magazzino del VVF di Lisignago. La mancanza di personale interno non permette infatti una gestione dello stesso da parte dell'ufficio tecnico comunale.

Area Verde in loc. Fadana. È stato affidato l'incarico di progettazione al Per. Ind. Mauro Nardin che ne sta curando la progettazione. La sistemazione dovrebbe permettere la messa in sicurezza di un tratto di marcia-

piede più volte interessato da incidenti stradali, nella realizzazione di piccolo parcheggio con sistemazione a verde dello spazio rimanente.

Adeguamento opere di presa acqua potabile. A seguito delle problematiche riscontrate su alcune prese degli acquedotti comunali, su sollecito di APRIE, è stata eseguita ai lavori di messa in sicurezza igienico-sanitaria delle problematiche riscontrate. L'intervento sarà finanziato con i fondi del BIM.

Illuminazione Centro storico di Lisignago. È stata affidata a Trentino Ingegneria per la progettazione del relamping del centro storico di Lisignago insieme alla sostituzione di alcuni corpi illuminanti in zona cimitero ed in zona ex scuola elementare. Prosegue pertanto la politica volta al risparmio energetico mediante finanziamento da parte della PAT (ex PNRR); Illuminazione Parco Casagrande a Cembra. È in fase di definizione il progetto esecutivo per la realizzazione dell'illuminazione del parco ora scarsamente illuminato, da parte dello studio Ener Ing srl. Entro l'estate si vorrebbe realizzare l'intervento.

Stazione di ricarica delle automobili. È in via di definizione l'accordo per l'installazione delle colonnine elettriche per la ricarica delle automobili in loc. S. Rocco a Cembra, interamente finanziato con fondi PNRR.

Auguro a tutti una buona estate.

Diego Paolazzi

VITTORIE E TRIONFI CHE ISPIRANO TUTTI



Fabrizio Gottardi
Assessore alle attività
economiche, volontariato,
sport, politiche giovanili

Fra i vari sportivi di spicco che abbiamo nel nostro Comune non è da dimenticare Gabriele Zendron, classe 2002, atleta di Boccia Paralimpica.

Dopo aver concluso positivamente il 2023 con un quarto posto nella competizione internazionale svoltasi a Heraklion (Grecia) e valida come tappa di Coppa del mondo, propedeutica per le qualificazioni dei Giochi Paralimpici di Parigi 2024, Gabriele si è presentato poi al World Boccia Challenger di Zagabria in Croazia, dove ha vinto la medaglia d'oro nella competizione individuale battendo il campione olimpico in carica, il Ceco Adam Peska. Si tratta di un risultato storico in quanto è la prima medaglia d'oro individuale della storia italiana della Boccia Paralimpica.

Grande successo anche a Pajulahti in Finlandia dove ha ottenuto una medaglia d'argento sia nell'individuale che di coppia; e proprio per prepararsi al meglio a questo evento si è allenato presso le strutture comunali del Comune di Cembra Lisignago con un ritiro di tre giorni con l'atleta astigiana Giulia Marchisio.

Con questi risultati Gabriele ha fatto così un grande salto nella classifica mondiale

posizionandosi a fine maggio al sedicesimo posto nella classifica mondiale.

Ora il suo prossimo obiettivo sarà il World Boccia Challenger 2024 che si svolgerà al Cairo (Egitto) nel mese di luglio. Successivamente un'altra competizione internazionale ad Olbia.

L'obiettivo di Gabriele per il 2024 è di raggiungere il punteggio necessario alla qualificazione per gli Europei 2025, obiettivo che sembra sempre più a portata di mano.

Pertanto da parte dell'Amministrazione Comunale un grosso "in bocca al lupo".

Numerosi sono stati anche i risultati raggiunti nel settore giovanile nel curling. Le squadre giovanili che praticano curling a Cembra fra maschi e femmine, sono otto e partono dagli otto anni in su e proprio nella categoria ragazzi la squadra Lago Santo, composta da Rudy holler, Simone Paolazzi, Alessandro Paolazzi, Paolo Bernardi, Loris Nardin, allenati da Tiziano Odorizzi hanno vinto il Campionato Italiano.

Terzi classificati sempre ai Campionati Italiani categoria esordienti la squadra composta da: Danilo Nardin, Tommaso Arman, Marco Dalmonego, Federico Filippi allenati da Carlo Mosaner.





Nel settore femminile la squadra Cembra 88 formata da: Ginevra Pagani, Elena Bernardi, Marta Gottardi, Agnese Gottardi allenate da Gabriele Holler si sono classificate al terzo posto sempre ai Campionati Italiani.

Invece Bruno Gottardi, Italo Zandegiacomo, Tiziano Odorizzi e Augusto Vecellio della Lago Santo sono arrivati secondi sempre ai Campionati Italiani nella categoria senior over 50.

Inoltre l'Associazione Curling Cembra in occasione del Memorial Gino Pelz organizza un torneo dedicato al settore giovanile per tutti gli atleti delle squadre locali, dove gli atleti delle diverse categorie vengono, mediante sorteggio, mescolati formando così sei squadre che si affrontano in un girone all'italiana. Questo torneo ha lo scopo di dare la possibilità agli atleti più giovani di giocare con atleti più grandi imparando così tecniche e strategie di gioco. Indipendentemente dal-

la classifica la manifestazione ha sempre un grande successo.

Per quel che riguarda le attività economiche verrà distribuita a breve l'annualità 2022 del bando "Fondo di sostegno ai comuni marginali", pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 302 del 04.12.2020. L'intervento previsto da questa terza e ultima parte del bando, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n°160 del 14.12.2023 ammonta a € 27.685 ed è finalizzato a sostenere la continuità delle attività economiche presenti sul territorio comunale, per far fronte agli effetti economici avversi dovuti alla pandemia da Covid-19 e all'impennata dei costi relativi alle spese energetiche. Complessivamente nelle tre annualità, 2020 2021 2022 i fondi erogati ammontano ad euro €96.897.

Colgo l'occasione per augurarvi una serena estate.

DELLA STAGIONE PASSATA E DI QUELLA CHE VIENE



Laura Tabarelli
Vicesindaco e Assessore
all'istruzione, cultura,
biblioteca, coesione territoriale,
pari opportunità, rifiuti

Cari concittadini e concittadine, la lunga stagione che si è appena conclusa, e che lascerà presto spazio al caldo, è stata intensa e ricca di momenti significativi. Penso ad esempio alla ricca stagione di eventi in teatro, dove cinema, teatro dialettale e d'autore hanno intrecciato le proposte e reso un po' meno faticosi i mesi più buii dell'anno – e questo sempre grazie alla volontà di persone appassionate, che si spendono per portare in scena l'arte o per rendere accessibile l'arte altrui.

Penso alle opportunità di conoscenza e di crescita che i tanti corsi che si sono tenuti, nelle diverse sedi comunali, hanno portato ai partecipanti di età diverse: chi ha partecipato alle lezioni teoriche o di motoria dell'Università della Terza età e del Tempo libero a Cembra o a Lisignago, chi ha preferito cimentarsi con l'inglese, chi ha frequentato uno dei corsi di musica nelle sale di Palazzo Maffei e chi, nelle stesse sale coltiva e continua a custodire il prezioso *saper fare* col tombolo. Chi, nelle sale della biblioteca, ha trovato oltre ai libri e alle riviste, spunti creativi come i corsi per fare i fiori di carta riciclata, un laboratorio di letture da condividere con i più piccoli e le più piccole, una serata dedicata alla scoperta artistica del Dürer, oltre la produzione degli acquerelli ben nota a tutti gli abitanti della Valle (grazie Alfonso Lettieri!)

Penso anche a momenti meno *leggeri*, ma non per questo meno importanti, dedicati al tema della salute: alla riflessione condivisa e consapevole sulla menopausa, tanto piaciuta e che riproporremo, così come al momento organizzato insieme all'associazione **La voce di una è la voce di tutte**, che si occupa dare supporto a chi soffre di endometriosi e fare sensibilizzazione su questa malattia ancora troppo poco conosciuta. Questo momento mi è particolarmente caro alla memoria per due motivi importanti: il primo è che questa serata nasce dalla proposta di una nostra concittadina, Elisa Merzi, che voglio ringraziare anche qui pubblicamente, per la generosità con cui si è spesa e per aver messo in pratica quello che secondo me è un ottimo patto di col-

laborazione fra cittadinanza e pubblica amministrazione. L'altro aspetto che mi è parso particolarmente rilevante è che pur non essendo stata una serata altamente partecipata, lo spessore e l'importanza di quanto si è discusso e condiviso rimarrà come valore per tutte le persone che sono state presenti.

D'altra parte, negli ultimi anni, è innegabile che la partecipazione, sia in contesti di comunità, di volontariato, sia in altri ambiti come il lavoro, l'istruzione o la politica, non gode di ottima salute purtroppo. Ma è altrettanto vero che la partecipazione non è necessariamente sinonimo o garanzia di qualità, per tanto non si può considerare come unico parametro della buona riuscita di un'iniziativa.

La stessa riflessione si può traslare ad un altro evento importante che abbiamo organizzato nella nostra comunità, con la collaborazione della Onlus Plastic Free e dei Gruppi Alpini e i corpi dei Vigili del fuoco volontari sia di Cembra che di Lisignago: una mattina a ecologica che ci ha permesso di ripulire i nostri parchi e le vie dei due paesi ma soprattutto di sviluppare in chi ha partecipato, e speriamo anche in chi si è limitato a guardarci e a farci i complimenti, la consapevolezza di quanto sia importante prenderci cura dei luoghi comuni.

I momenti di leggerezza, di riflessione e di collaborazione saranno ripetuti anche nei prossimi mesi e arricchiranno la stagione estiva: oltre all'ampia proposta di intrattenimento delle associazioni, anche come amministrazione abbiamo lavorato per contribuire al calendario degli eventi: torneranno le attività della biblioteca (saltate alla terza di copertina per scoprirle subito!); il rinnovo della collaborazione fra tutte le amministrazioni della valle e l'associazione Punto Doc ha permesso di lanciare una nuova stagione del Festival Contavalle con un programma fitto e due appuntamenti importanti per i nostri paesi (sempre da approfondire fra queste pagine); infine, seppur ancora in fase di definizione, una serie di concerti ci accompagneranno durante questi mesi fra le piazze dei nostri paesi. A me non resta che augurarvi buoni giorni, il più possibile sereni ed assolati.

FRAGILITÀ DEL TERRITORIO E RESILIENZA DELLA COMUNITÀ



Damiano Zanotelli
Assessore al turismo, foreste,
agricoltura, ambiente e
gestione cave

La primavera estremamente piovosa che abbiamo appena trascorso ha evidenziato ancora una volta la fragilità del territorio in cui viviamo. Eventi meteorici intensi si susseguono in maniera sempre più frequente e, unitamente agli altri effetti propri del cambiamento climatico, rappresentano un'ulteriore sfida che l'agricoltura di montagna si trova ad affrontare partendo ancora una volta da una posizione di svantaggio rispetto ad altri contesti produttivi. Se quindi da parte di chi coltiva direttamente la terra è richiesta una sempre maggior attenzione ad adottare tutti quegli accorgimenti atti a rendere più resiliente il proprio sistema produttivo (manutenzione dei canali di scolo, sistemi di controllo dell'erosione, sistemi di irrigazione per i periodi di magra, per citarne alcuni), chi amministra il territorio è chiamato a trovare gli strumenti e le risorse per intervenire tempestivamente

nel ripristino di quanto viene danneggiato da eventi calamitosi. Proprio le difficoltà di natura tecnica, burocratica ed economica che stiamo vivendo nel porre rimedio agli ultimi eventi calamitosi che hanno interessato il nostro territorio comunale (e che hanno richiesto una variazione di bilancio pari a 300.000€) ci hanno spinto a farci portavoce presso la Comunità di Valle e i rappresentanti politici provinciali di un'iniziativa volta ad istituire un fondo emergenza da cui attingere in caso di danneggiamenti consistenti alle proprietà fondiari pubbliche e private avvenute in seguito ad eventi meteorologici eccezionali. Non sarà una partita breve ma crediamo possa diventare uno strumento utile per mantenere funzionale lo splendido territorio in cui viviamo.

Tornando a questioni di maggiore prosimità, con il progetto esecutivo dell'opera, il reperimento dei fondi necessari e l'accordo con i privati coinvolti, siamo finalmente pronti a bandire la gara per la ricostruzione della strada di Vadron, nonché intervenire nei due smottamenti minori in zona Ors e Camin, sempre in CC Cembra. Per quanto riguarda la pulizia ordinaria della viabilità rurale, purtroppo all'appello dei due CMF di Cembra e Lissignago non ha risposto alcun operatore locale, per cui si procederà quanto prima ad indire una gara gestita direttamente dal comune invitando più aziende operanti nel settore del verde, nella speranza raccogliarne l'interesse.

In occasione della giornata ecologica del 7 aprile, grazie alla collaborazione tra vigili del Fuoco e CMF di Cembra è stato possibile recuperare e smaltire il vecchio tubo in polietilene che correva in parte lungo la vecchia mulattiera che collega l'abitato di Cembra al Lago Santo e a tratti nel rio Mercar. Usato ai fini irrigui per affrontare la siccità del 2003, era ormai danneggiato ed inutilizzabile, e la sua rimozione ha permesso di ripristinare lo stato dei luoghi.

Un'intensa attività amministrativa si è concentrata in questi mesi sul settore cave. Se la variante all'area estrattiva, dopo un iter lungo ed articolato sembra essere





arrivata a compimento, in itinere è il progetto per la definizione di un nuovo piano di attuazione, che definirà le linee di indirizzo per il rinnovo delle autorizzazioni all'escavazione nei lotti privati e i criteri per l'affidamento delle nuove concessioni dei lotti pubblici, sostituendo il piano attuale in scadenza a fine anno. Più complicata appare la partita di natura urbanistica che riguarda l'area ex- discarica dove, per disposizioni provinciali, andrà messo a punto un piano guida che definisca la nuova destinazione urbanistica delle aree atte a disciplinare lo stato dei luoghi e la natura dei manufatti presenti. A tal proposito è intenzione dell'amministrazione procedere di concerto con il Servizio urbanistica e gli operatori del settore in maniera da trovare gli strumenti idonei per individuare la corretta strategia transitoria che permetta di fare dei progressi nel riordino della zona pur garantendo il prosieguo delle attività.

Chiudo con una bella novità emersa dall'ultima assemblea dell'Associazione Turistica Valle di Cembra ETS che nel presentare il percorso intrapreso per costruire e rafforzare l'identità territoriale della Valle ha lanciato il nuovo logo, un brand che sintetizza graficamente i 4 elementi cardine del territorio attorno alla quale costruire poi la propria offerta turistica futura

Il nuovo logo dell'Associazione Turistica della Val di Cembra è il risultato di una profonda riflessione e progettazione, mirata a catturare l'essenza unica di questo straordinario territorio. Composto da un pittoگرامma e un logotipo, il logo sintetizza le quattro dimensioni che rendono la Val di Cembra così speciale e affascinante:

- Terrazzamenti: Simbolo dell'ingegno e della dedizione dei nostri antenati, i terrazzamenti rappresentano il cuore agricolo della valle, testimoniando una lunga tradizione di coltivazione e cura del paesaggio.
- Prodotti del territorio: Vino, piccoli frutti e porfido sono i tesori della Val di Cembra. Questi prodotti non solo nutrono il corpo, ma raccontano storie di tradizione, passione e connessione con la terra.
- Natura: La ricchezza naturale della valle è rappresentata dai suoi laghi cristallini, il vivace torrente Avisio e le suggestive piramidi di Segonzano, che insieme formano un paesaggio mozzafiato e incontaminato.
- Storia e cultura: Le tradizioni vivaci e i monumenti storici, incarnano l'anima culturale della valle, narrando secoli di storia e leggende.



**VAL di
CEMBRA**

Paesaggio Storico Rurale

L'obiettivo principale del logo è quello di creare un senso di unità tra gli abitanti della Val di Cembra, facendo sentire ognuno parte di una comunità grande e unica. Ogni elemento del logo è stato studiato per riflettere l'armonia e la bellezza di questa valle, invitando tutti a riconoscersi e a essere orgogliosi delle proprie radici.

ECCO IL NUOVO SEGRETARIO COMUNALE: IVANO FONTANARI

Facciamo conoscenza con il nuovo segretario comunale di Cembra Lisignago. Si chiama Ivano Fontanari, ha 36 anni - compiuti in febbraio - ed ha preso servizio dal 1 marzo scorso, dopo aver vinto il concorso. Prende il posto di Pierino Ferenzena, che, come si ricorderà dallo scorso numero del notiziario, abbiamo salutato perché stava per andare in pensione. Il Comune di Cembra Lisignago ha sottoscritto una convenzione con il Comune di Sover per la gestione in forma associata del servizio della segreteria comunale: pertanto Fontanari lavora anche sulla sponda sinistra dell'Avisio, il martedì e il venerdì mattina.

Segretario, ci racconti un po' di lei, e come ha deciso di intraprendere questa carriera professionale.

Svolgevo la funzione di funzionario alla motorizzazione civile, da dipendente della Provincia. Mi sentivo reallizzato, ma ho comunque deciso di provare un'esperienza diversa, più stimolante, più "di prestigio", se vogliamo, sebbene più impegnativa e di responsabilità. Ho iniziato a lavorare come segretario comunale coprendo la reggenza a Cimone e nella stessa Sover: entrambe esperienze positive, anche se impegnative. È stato così che ho deciso di partecipare al concorso indetto da Cembra Lisignago.

Lei però aveva visto anche "l'altra faccia della medaglia": è stato sindaco, giusto?

Esatto, sono stato sindaco del Comune di Sant'Orsola dal 2015 al 2020, dove sono tuttora consigliere comunale. Fare il sindaco è stata per me l'occasione per capire come funziona un ente pubblico complesso come un Comune. In virtù della mia formazione giuridica, come sindaco mi sono talvolta ritrovato a collaborare con il personale nello stilare gli atti potendo con l'occasione realizzare che, un conto è leggerli, un altro è redigerli. Segretario e sindaco sono due ruoli diversi (uno svolge una funzione di indirizzo, l'altro di tipo operativo-gestionale predisponendo gli atti necessari a dare esecuzione alle direttive impartite dall'organo politico) ma comunque vicini. Il percorso svolto come sindaco mi ha appassionato ed incuriosito nell'interesse a capire ancora di più come effettivamente funzionasse l'ente comunale. Posso dire che da segretario, seppur alla prima esperienza lavorativa, ho potuto meglio comprendere le procedure da seguire e le tempistiche connesse alle varie attività amministrative; mentre da sindaco l'approccio che mi ponevo era quello di raggiungere e realizzare gli obiettivi programmatici nel minor tempo possibile dovendo dare risposte ai bisogni della cittadinanza.

Al Comune di Cembra Lisignago come si trova?

Innanzitutto ci tengo a ringraziare il mio predecessore,

dott. Ferenzena, il quale ha gestito con grande professionalità e competenza il Comune. Posso dire che ho trovato una buona situazione, con una struttura che funziona e le cose in ordine. Con gli amministratori, a partire dal sindaco, c'è un buon dialogo e reciproca collaborazione, oltre che rispetto dei ruoli. La giunta è composta da una squadra giovane, ho instaurato un buon rapporto anche dal punto di vista umano. Lo stesso posso dire dei colleghi, con i quali sto instaurando un buon rapporto di dialogo e di collaborazione. La mia impressione è positiva vedo una buona armonia e un buon clima di lavoro. Le cose da fare non mancano ma ho visto che tutti i colleghi, seppur con ruoli e responsabilità diverse, si impegnano con grande professionalità per l'amministrazione.

E quali sono le priorità?

Direi nel breve periodo trovare una nuova figura di tecnico. In collaborazione con il Comune di Lavis abbiamo indetto un concorso, ci sono diversi partecipanti, auspico che si possa trovare una figura stabile, che abbia la volontà di fermarsi a Cembra Lisignago. Siamo fiduciosi.

Le difficoltà a reperire personale nei Comuni, specialmente quelli piccoli, sono piuttosto diffuse, di questi tempi...

Sì, è vero. Ci sono difficoltà soprattutto con le figure tecniche di un certo ruolo e responsabilità. Accade sempre più spesso che si fanno i concorsi, ma poi chi li supera non accetta l'assunzione. Intercettare figure tecniche è difficile probabilmente perché la loro richiesta è alta anche nel privato, dove le remunerazioni sono uguali se non superiori e le responsabilità condivise con altri o minori. Nei Comuni più grandi e strutturati vi sono meno difficoltà di assunzione probabilmente per la loro maggior vicinanza al capoluogo e per le maggiori prospettive di carriera anche a livello retributivo. Il segretario può sopperire a delle carenze, ma non sempre. Io non possiedo una formazione tecnica pertanto ci sono aspetti che il segretario non è in grado di affrontare con le dovute competenze. Un ragionamento generale, sul reperimento del personale per i Comuni più periferici e piccoli, andrà fatto, anche per tutelare gli enti stessi. Il Consorzio dei Comuni, a mio avviso, potrebbe indire dei bandi per figure tecniche, che magari potrebbero lavorare stando a Trento e prestare servizio, da remoto, per i Comuni piccoli che ne abbiano bisogno. In tal senso occorrerebbe a mio modesto avviso spostare l'orizzonte al di là della semplice funzione di consulenza, ma pensare anche ad un supporto di livello operativo a beneficio dei comuni meno strutturati.

L'AZIENDA STA CAMBIANDO

L'azienda speciale per l'igiene ambientale Asia, di cui il nostro comune è socio ma anche cliente e che svolge per tutti noi cittadini i servizi di gestione, raccolta e smaltimento rifiuti, sta per affrontare un grande cambiamento. L'azienda che ha scadenza a fine 2025, per continuare a esercitare servizi dovrà rinnovarsi come prescritto dalla legge che regola i servizi a rete, cambiando la propria natura oramai sclerotica rispetto agli impianti normativi.

Per tanto si sta portando avanti oramai da mesi un importante lavoro di preparazione e studio atto ad accompagnare la trasformazione societaria che si avvale della collaborazione di alcuni consulenti esterni ma anche del dialogo e del confronto con i singoli comuni e territori che costituiscono il bacino di Asia.

Fino ad ora si è decisa che la nuova società sarà una società in house, rimarrà quindi legata all'esercizio delle pubbliche amministrazioni. I comuni lo hanno deciso in maniera unanime sia in assemblea che facendo un passaggio nei singoli consigli comunali e impegnandosi a sostenere questa scelta.

La trasformazione potrà prevedere l'ampliamento del paniere di servizi e in potenza anche quello del bacino di utenza: se da un lato infatti in provincia di Trento si sta ragionando sulla costruzione/chiusura del ciclo dei rifiuti, dall'altra sarà necessario ragionare e immaginare (e il legislatore ha in parte iniziato a farlo) il ridisegnamento degli ambiti e della gestione dei rifiuti. Lavorare e immaginare oggi i passi della nuova azienda di domani può essere quanto mai vantaggioso e necessario in questo momento, anche al fine di risultare competitivi e pronti.

Nel frattempo Asia dà seguito al proprio operato, e la collaborazione di noi cittadini è indispensabile perché questo possa proseguire, anzi migliorare. L'appello che rinnovo è ancora una volta quello di cercare di fare la raccolta dei rifiuti in maniera pensata, senza pigrizia. La tariffa che abbiamo attualmente come ambito è dichia-



**L'App che riconosce ogni prodotto
e ti dice come differenziarlo!**

visita il sito
junkerapp.it

Junker
Scegli. Riusa. Ricicla.

ASIA

segui @junkerapp



ratamente la più bassa di tutto il Trentino e se riuscissimo a ridurre gli sprechi la situazione non potrebbe che migliorare, rallentando i necessari e costanti aumenti che servono per contrastare i costi di smaltimento dei rifiuti soprattutto rispetto al secco e quelli della differenziata fatta male.

A questo proposito due strumenti nuovi possono essere particolarmente utili:

- **Il nuovo riciclabolario cabina di regia unitaria in tutto il Trentino. Scaricabile sul sito e rintracciabile qui**

www.asia.tn.it/Novita/Avvisi/Riciclabolario-le-regole-per-il-riciclaggio

- **Per gli utenti più smart è arrivata **Junker**, la APP che vi restituisce le informazioni sullo smaltimento del prodotto leggendo il codice a barre presente sulla confezione**

www.asia.tn.it/Novita/Avvisi/E-arrivata-Junker-l-app-per-la-raccolta-differenziata

IL FUTURO DELLA NOSTRA COMUNITÀ

In una comunità piccina e resistente come la nostra, una nuova nascita non è solo una gioia privata, ma un evento che coinvolge tutti. Ogni volta che nasce un figlio o una figlia nasce o si allarga una famiglia. Ogni bebè rappresenta un nuovo inizio, una promessa di continuità e la possibilità di arricchire il nostro tessuto sociale con nuove energie e prospettive.

Per questo anche quest'anno abbiamo rinnovato il nostro impegno a dare il benvenuto ai nuovi bebè della nostra comunità e ad accogliere i nuovi genitori, con un momento speciale organizzato per loro presso il Punto Cultura di Lisignago – abbiamo scelto questo posto perché nel paese gravitano altri servizi pensati per i piccolissimi come il nido e i corsi ostetrici di accompagnamento al parto e immediato post e perché l'angolo morbido è accogliente e spazioso!

In un venerdì mattina piovoso di maggio, al Punto Cultura, primavera e gioia, sorrisi e energia si sono diffusi ovunque grazie all'incontro di sette coppie di mamme con i loro bebè che hanno potuto godere di due ore dedicate al massaggio infantile, guidati dalla professionalità di Chiara Monauni con la quale abbiamo deciso di collaborare quest'anno per organizzare questo momento di benvenuto.

A conclusione c'è stata la consegna di un piccolo dono, un libro che riserviamo a tutte le famiglie, anche a chi non ha potuto partecipare e che vuole segnare il nostro benvenuto nella comunità e ricordare l'importanza di sfogliare le pagine dei libri anche con i più piccoli e le più piccole, proprio fin dai primi giorni di vita.

Celebrando i nuovi nati, celebriamo la vita stessa e il nostro impegno collettivo nel creare un mondo migliore per le generazioni future.



BUONI GIORNI EDDA!

Il primo aprile, giorno di scherzi e di sorprese, è stato per Edda Callegari un giorno speciale quest'anno perché finalmente è andata in pensione. A noi non resta che ringraziarti per la tua instancabile disponibilità, dimostrata in tanti anni di lavoro, prima come ausiliaria a scuola, poi per il Comune di Lisignago e dopo la fusione, per la Biblioteca e il punto Cultura.

Ti ringraziamo per aver lavorato con attenzione e accoglienza che hanno permesso al Punto Cultura di Lisignago di diventare un riferimento per bambine e bambini nei loro pomeriggi creativi e in compagnia. Il tuo contributo è stato fondamentale per costruire una comunità vivace e solidale. Vogliamo esprimerti tutta la nostra gratitudine per l'impegno e la passione che hai sempre dimostrato. Ti auguriamo una pensione serena e piena di soddisfazioni.

2023 NUMERI DELLA BIBLIOTECA

Il 2023 della Biblioteca di Cembra Lisignago



Persone

967 utenti con almeno 1 prestito nell'anno di cui **487** del Comune di Cembra Lisignago e **396** del resto della Valle e gli altri del resto del Trentino

69 nuovi iscritti di cui **30** sotto i 5 anni e **1** sopra gli 80 anni, benvenuti!



Libri

1.162 nuovi documenti acquisiti

1.451 libri richiesti in prestito interbibliotecario alle altre biblioteche del Sistema e **979** nostri libri inviati

25.929 documenti posseduti al 31 dicembre 2023



Prestiti

11.949 prestiti nel corso dell'anno
Una media di **996** prestiti al mese, l'**8%** in più rispetto allo scorso anno!

178 riviste prese in prestito

Novembre è il mese con più prestiti dell'anno, ben **1.360**



Attività

158 attività per il pubblico, di cui **100** dedicate alle scuole

10.262 presenze in biblioteca

5 mostre, **7** esposizioni bibliografiche e **4** "Piccole collezioni" esposte



**Biblioteca
di Cembra
Lisignago**

LA CANTA DEI MESI

ALLA SCOPERTA DI UNA TRADIZIONE ANTICA

Parlamo con *Eliana Sala*, appassionata di storia locale, che ha già scritto a riguardo un articolo in due puntate sul giornale online "Il mulo":

Eliana, grazie della tua disponibilità. Raccontaci: cosa ti ha portato a fare delle ricerche ed a scrivere un articolo sulla Canta dei Mesi?

La volontà di accingermi a scrivere tempo fa de La Canta, ed in particolare delle sue origini e relativa storia, è sorta forse per caso, forse perché quello era il momento.

Mio marito cominciò da ragazzo ad impersonare l'Arlecchino, prendendo il testimone dal padre chitarrista, per passare poi nel tempo ad interpretare il mese di Dicembre all'interno della Canta.

Ora è il turno di mio figlio, che è attore nella Canta, interpretando lo stesso ruolo che fu di suo padre.

Considero comunque valida una ricerca solo se fondata su documenti, possibilmente scritti, fotografici o tangibili. Perciò ho iniziato dalla tradizione orale, parlando con attori e musicisti tuttora partecipanti o a riposo. Ho cercato testimonianze con i familiari degli stessi ex attori deceduti, ho cercato notizie su pubblicazioni edite nel tempo, ho conversato con i componenti dell'attuale e precedente direttivo nonché del comitato festeggiamenti. Ho anche avuto la grande opportunità di parlare con il dottor Kezich, soprattutto riguardo alle origini ed alle somiglianze con altre Cante lontane nel tempo e

di altri paesi. Quindi ho concluso la ricerca consultando nell'archivio della biblioteca i testi presenti, scritti e fotografici, nonché quelli del dottor Guido Sette e di Giovanni Paolo Zanettin.

Sappiamo quando è nata la Canta dei mesi?

Le origini della Canta di Cembra sicuramente sono molto antiche, nonostante ciò il primo documento scritto della nostra Canta risale solo al 1874. Nella casa di Antonio Tonioli "Gòbo", alla "Nogara" di Fadana, venne trovato il primo testo. Analizzato dal Cavalier Luigi de Maffei, assieme al dottor Nicolò Riccardo Bonfanti e Bortolo Fadanelli, lo stesso fu dichiarato molto antico. Questo testo, ormai desueto (per dirlo con la parlata del tempo) venne in poco tempo modificato.

La Canta dei mesi è una prerogativa di Cembra? O si trova qualcosa di simile anche in altri paesi?

La Canta dei Mesi non è certo una prerogativa cembrana, inteso sia come che a livello di valle, anche se abbiamo un'altra Canta, a Montesover (dove il Re porta ancora gli occhiali da sole, come in una foto della nostra scattata nel 1955).

Da una conferenza svoltasi qui a Cembra e dalle ricerche condivise col dottor Kezich si evince che ci sono Cante simili anche nel resto d'Italia, sia pure in modi e stili diversi. Troviamo Cante in Sicilia a Rodi Milici, a San



davanti all'albergo
S. Rocco - 1930 circa



Cembra 1998

Sosti in Calabria, a Cirigliano in Basilicata, a San Carlo di Sessa Aurunca ed a Calvi di Sotto nel Casertano. Potrebbero non essere comunque una prerogativa italiana, anche se le radici sono di epoca romana. L'arte pittorica, tessile o la scrittura parlano ovunque dei Mesi con le loro caratteristiche. Esempio per noi trentini è il Ciclo dei Mesi dipinto a Torre Aquila, nel Castello del Buonconsiglio di Trento.

Cosa voleva rappresentare la Canta in sè? Qual è il suo significato?

Tutte le Cante sembra abbiano una radice comune risalente ad usi folkloristici antichi, fin dal tempo dei Romani, quando andavano in scena a Capodanno.

Allora segnava l'inizio del Carnevale, mentre nei tempi più vicini a noi la canta non viene più rappresentata alla fine di dicembre, ma è stata invece spostata prevalentemente nel periodo estivo, per essere parte di tempi di festa, quali sagre, feste patronali, manifestazioni.

La Canta, rito appunto legato all'inizio del nuovo anno, era benaugurante per ogni persona perché con essa si auspicava un buon raccolto, una buona annata soprattutto agricola, con i doni che il "Re Capodanno" portava.

Non di certo come nella versione più recente, dove sono il mese e la stagione a portare al re il prodotto. Rappresenta una certa forma di sottomissione, simile al servo della gleba con il feudatario medioevale.

La Canta perciò non ha uno sfondo politico né religioso, sia pagano che cristiano.

Come si è evoluta nel tempo?

Sicuramente la Canta si è evoluta nel tempo, come ogni manifestazione, evento, o rappresentazione. Ho visto

una rappresentazione de "Le baruffe Chiozzotte" di Goldoni in cui alcune donne, mentre recitavano, fingevano di lavorare al tombolo; ai tempi dell'Autore le attrici erano davvero esperte di prillar al tombolo!

Come le musiche e gli strumenti (anche se non di molto), anche i costumi si sono evoluti nel tempo: erano dapprima recuperati in casa cercando di adeguarsi al significato del mese o stagione, prendendo spunto anche da qualche altra manifestazione. Ne è esempio il bianco per i mesi caldi con le scarpe nere. Poi, via via, si presero in prestito dalle filodrammatiche del posto. Più tardi si acquistò qualche costume presso delle sartorie teatrali. Esempificativo fu il rinnovo negli anni '70, nonché nel 2013 ed infine nel 2023 (anno in cui sono stati restaurati i costumi degli Arlecchini ed aggiunti i costumi tipici Cembrani, maschile e femminile, ad aprire la sfilata)

Quante esibizioni si sono tenute, sappiamo un numero?

Purtroppo non ho trovato alcun elenco o calendario delle rappresentazioni.

Significativa fu, nel 1928, la partecipazione ad un concorso per "Costumi"- gruppi folkloristici - a Venezia. Furono preparati dal dottor Sette per la parlata e da Giovanni Paolo Zanettin per la parte musicale.

Era l'anno di una biennale, nata nel 1895, evento per i nostri già di per sé eccezionale, una cosa mai vista.

Già scendevano a Trento raramente, figurarsi se lo facevano per una mostra d'arte.

Videro la città adornata in ogni calle, fondaco, sestiere, bottega.

Si recitavano nelle calli rappresentazioni portate in scena dalle numerosissime piccole compagnie del tempo. I nostri Cembrani, ospitati per vitto e alloggio gratuiti in



Pomaria Cles - 2023

alberghi prestigiosi, ebbero anche modo di assistere al passaggio della Regata Storica, con uno sfarzo di costumi non certo paragonabili ai loro.

Ma nonostante tutto vinsero ben quattro premi, che ammontavano a Lire 2200 e che in parte (150 lire) donarono per la fusione delle nuove campane (le vecchie erano state requisite nella Prima Guerra Mondiale).

Si hanno foto anche di una rappresentazione a Salorno, con un numeroso pubblico e le autorità.

In tempi più recenti una rappresentazione è stata filmata in super8, artefici furono Marco Savoi e Fernando Corletti, il cui girato è stato trasposto in un Dvd nel 2014. Negli anni '70, sempre con Marco Savoi, fu eseguita a Cembra e al Castello di Segonzano per la presentazione dei nuovi costumi.

Nel 1975 fu eseguita a Novaledo.

A fine anni '70 la portarono fino in Belgio, dove molti emigranti della Valle lavoravano nelle miniere.

Nel 1979 a Cembra ne è stata eseguita una alla presenza delle telecamere della RAI, e nello stesso anno c'è la pubblicazione del libretto sulla Canta, sempre con la Presidenza di Marco Savoi.

Ne fu eseguita una alla cantina Cavit a Ravina.

Vi fu la pubblicazione di una VHS, girata soprattutto nel Comune di Giovo.

Poi negli anni, si registrò la partecipazione durante la Rassegna del Müller Thurgau.

Inoltre, alcune tradizioni orali parlavano di altre rappre-

sentazioni eseguite, ma delle quali non si ha nessuna notizia certa.

Il testo e le musiche attuali a quale epoca risalgono e chi le ha scritte?

Da Michele Gottardi, incaricato a fine '800 di rimaneggiare il testo, si passa ad un rinnovamento dello stesso dopo la Prima Guerra Mondiale, quando Cembra passò dagli Asburgo al Regno d'Italia.

E una miglior dicitura l'apporta poi pure Giovanni Paolo Zanettin.

Ma, specie dal periodo di Venezia in poi, si racconta che in ogni luogo in cui si recavano variava leggermente il testo in base alle caratteristiche della località in cui ci si trovava, per tornare alla versione originale nelle interpretazioni eseguite a Cembra.

Riguardo alle musiche, si adattavano cercando pezzi dei tempi, adeguati ad un passo se non cadenzato, comunque consono ad una marcia (si osservino alcuni video, disponibili anche su Youtube).

Suonano per accompagnare la danza degli arlecchini che aprono il corteo e poi, durante la rappresentazione statica, alla richiesta del Re.

Nessuna notizia certa sul perché, ma gli strumenti sono prevalentemente a plettro, pur essendo più scomodi da suonare camminando, rispetto a quelli a fiato.

La risposta più probabile a questo è che costavano meno gli strumenti a corda.

LA CANTA DEI MESI TORNA IN OTTOBRE

Ci siamo incontrati con Ermano Gottardi, presidente dell'Associazione Folkloristica Cembrana, per parlare di una lunga tradizione presente nel paese di Cembra: la Canta dei Mesi. Quest'anno ricorre un importante anniversario e sarà un'edizione speciale.

Grazie Ermano per la tua disponibilità.

Cosa possiamo aspettarci dalla Canta di quest'anno? E quando si terrà?

Quest'anno ci sarà il 150° anniversario della Canta dei Mesi, il 19 e 20 ottobre, e sarà concomitante con l'evento delle "Caneve en festa".

Avete delle novità in serbo?

Sì, quel fine settimana sarà ricco di eventi, di cui questo è il programma di massima, ma ancora in via di definizione:

Si comincia sabato mattina con l'apertura della mostra, fotografica e descrittiva, della Canta, che sarà esposta nella sala al piano terra all'entrata della Biblioteca di Cembra.

A seguire ci sarà la prima parte del convegno in teatro sulla storia della Canta in cui, tra gli altri, interverranno dei rappresentanti di altre Cante simili presenti nel sud Italia.

Alle ore 20:00 si chiuderà la giornata del sabato con una rappresentazione della Canta dei Mesi, in piazza San Rocco.

Domenica mattina si svolgerà la seconda parte del convegno, sempre presso il teatro, a cui seguirà un pranzo per i partecipanti, aperto su prenotazione anche alla popolazione (il ricavato andrà in beneficenza ad alcune realtà del sociale che operano nel paese). Nel pomeriggio si proseguirà con la seconda rappresentazione della Canta presso il parco dei tre Maestri, durante la quale parteciperanno anche i figuranti della Canta dei Mesi di Montesover.

Chiuderanno la serata tre rappresentanti della Canta di Rodi Milici (Sicilia) che si esibiranno con alcuni estratti dalla loro recita.

Nell'ambito della festa verrà promossa una lotteria per l'autofinanziamento dell'Associazione Folkloristica Cembrana, l'associazione che si occupa di portare avanti questa nostra tradizione.

Uno sguardo al futuro: è importante conservare questa tradizione per il paese di Cembra. Ma è ancora sentita dalla popolazione, secondo lei? C'è bisogno di nuovi volontari?

La nuova direzione, dal 2013, si è data l'impegno di eseguirla almeno una volta all'anno, e che venga rappresentata a Cembra almeno ogni cinque.

Prima si faceva ogni dieci anni circa.

Ora sono state fatte anche belle uscite fuori da Cembra, prima era una cosa quasi esclusivamente paesana, salvo eventi particolari. Vedi Venezia, Belgio ecc. Si è sempre riscontrata una grande partecipazione di pubblico perché molto sentita dai Cembrani, tant'è che anche quando si va in trasferta molti paesani ci seguono.

Per la parte dei figuranti bisogna dire che alcuni componenti, raggiunto un certo limite di età, smettono, quindi c'è bisogno di un continuo ricambio generazionale.

Per fortuna ci sono molti giovani che si impegnano per portare avanti la canta, sia per passione verso la stessa che per tradizione familiare (lo scrivente ad esempio interpreta il ruolo che fu di suo padre, dello zio e prima ancora del nonno).

In ogni caso si cerca sempre nuove leve di cui si ha sempre bisogno, basta farsi avanti.

E da qualche anno si è tolto anche il vincolo, non scritto, di essere originari o residenti a Cembra, pur restando nell'ambito valligiano.

CONTAVALLE

PICCOLA RASSEGNA DEL RI-ESISTERE

21 LUGLIO – 25 AGOSTO 2024

DA DOVE VENIAMO, E DOVE STIAMO ANDANDO...

La scorsa edizione di Contavalle, confermandosi in una prospettiva di valle e restituendo risultati importanti di partecipazione, ha determinato una crescita importante della nostra rassegna, tanto da porci di fronte a un dilemma: continuare a crescere, assumendo onori ed oneri di un "grande evento", o rimanere legati a una dimensione più semplice e autentica, di una rassegna che piace soprattutto per il carattere "proporzionato" dei suoi eventi (così ci dice la ricerca universitaria svolta dall'Università di Trento), attenti a valorizzare e rispettare nel contempo i luoghi in cui si svolgono e chi li abita, come cittadino prima ancora che come pubblico. Una risposta precisa al quesito non l'abbiamo ancora trovata. Le dinamiche che accompagnano la crescita di un progetto culturale, d'altronde, non dipendono soltanto da chi lo crea e lo pianifica, da chi lo sostiene e lo appoggia, ma da tutti gli attori territoriali che contribuiscono alla sua esistenza, pubblico compreso. La risposta dobbiamo trovarla insieme, e questa ottava edizione, ci restituirà sicuramente importanti indicazioni a proposito.

Intanto, il programma 2024 di Contavalle rafforza ulteriormente il suo valore di piattaforma collaborativa, (collaborazioni con le locali associazioni, pro-loco, circoli culturali, bande musicali, compagnie teatrali, etc.) e conferma l'importanza della rassegna sia come attivatri-



ce di percorsi originali e sperimentali (con spettacoli di teatro partecipato, locali e non) che come contenitore di eventi culturali di rilievo nazionale.

Accanto ai nomi che ormai caratterizzano la nostra kermesse, come quelli di Matthias Martelli che quest'anno chiuderà la rassegna il 25 agosto con l'importante spettacolo su Dante, "Gli Omini", che tornano nella piazza di Lisignago con "Trucioli" o "I Sacchi di sabbia" che tornano a Grumes con "La commedia più antica del mondo", ci piace ricordare compagnie

che ospitiamo per la prima volta come "Accademia dei mutamenti" che il 6 agosto rappresenterà al teatro di Cembra l'importante spettacolo "Nives", o Beppe Casales con il suo monologo sulla scuola, "Cara professoressa", il 17 agosto a Giovo. Tornano anche Marco Ballestracci che ci guida in una bellissima storia di sport per parlarci di diritti civili ("Black Boy Fly" di Marco Ballestracci, a Montesover il 26 luglio), e Antonello Taurino che l'8 agosto sarà l'ospite speciale del Raduno Rock nella "serata nostalgia" dedicata ai 30 anni dell'evento. Confermati anche gli eventi teatrali accompagnati da offerte gastronomiche specifiche, come quello del 4 agosto a Segonzano dove la cena proposta dall'osteria del Grillo precederà lo spettacolo di Carlone e Castellan "Musica maestro", e quello del 10 agosto al

rifugio Potzmauer, dove la cantautrice e interprete Shanthi Roat proporrà un repertorio al femminile tra Brasile, Argentina e Cuba. Infine, oltre alla commedia dell'arte, che "Bottega Buffa" porterà in scena nell'agreste contesto della festa di San Rocco a Valda il 15 agosto, e performance itineranti sul vino che "I teatri della viscosa" propongono tra le vie di Faver il 28 luglio, non mancano come sempre gli importanti momenti riservati alle compagnie locali: il 21 luglio a Grauno il Libero Teatro di Grumes e la Banda di Faver inaugurano il festival con il loro spettacolo sulla Banda S.Valentino, e l'11 agosto, la compagnia di teatro partecipato "Ci sarà una volta" porta in scena al dos di Grumes il suo ultimo lavoro, "L'ispettore provinciale".

Per informazioni e dettagli:
info@contavalle.it
 333.2492255



NUOVI ORIZZONTI PER IL 2024

Il Distretto Famiglia della Valle di Cembra, uno strumento chiave nella strategia della Provincia Autonoma di Trento per creare un ambiente accogliente per le famiglie, annuncia un nuovo programma di iniziative per il 2024, concentrato sull'innovazione sociale e lo sviluppo comunitario, con un occhio sempre rivolto al futuro.

Priorità e Innovazione

Per il 2024, il Distretto ha definito come prioritario il potenziamento delle reti sociali e la valorizzazione delle risorse locali, con un focus particolare sull'inclusione e il supporto alle famiglie in ogni fase della vita. Il programma si articola attraverso diverse aree di intervento, da progetti educativi a iniziative di supporto socio-economico, mirando a un impatto positivo e misurabile sul benessere delle famiglie della Valle.

Programmi Educativi e Supporto alla Genitorialità

Riconoscendo l'importanza dell'educazione nella vita familiare, il Distretto lancerà nuovi moduli formativi per genitori e bambini, incentrati su temi come la gestione dello stress familiare e lo sviluppo di abilità comunicative intergenerazionali. Inoltre, le colonie estive saranno ampliate con programmi che integrano sport, arte e scienza, per garantire che i bambini e gli adolescenti non solo apprendano, ma si sviluppino in modo equilibrato.

Innovazione Sociale e Cohousing

In collaborazione con i comuni di Albiano, Altavalle e Giovo, il Distretto promuoverà il cohousing come modello abitativo che supporta la condivisione delle risorse e l'interazione sociale. Questi progetti non solo offriranno soluzioni abitative sostenibili, ma creeranno anche comunità più coese, dove la condivisione degli spazi e delle esperienze sarà la norma.

Digitalizzazione e Inclusione

Continuando l'importante lavoro sul ridurre il divario digitale, il 2024 vedrà la riprogettazione di workshop interattivi e laboratori di facilitazione per aumentare la competenza digitale delle categorie più a rischio di

esclusione, come gli anziani e i nuovi immigrati. Questi programmi saranno sviluppati in collaborazione con le associazioni e le biblioteche, utilizzando le intelligenze collettive per rendere l'apprendimento accessibile e coinvolgente.

Collaborazioni e Rete di Supporto

Il successo delle iniziative del Distretto è amplificato dalla stretta collaborazione con le autorità locali, le cooperative sociali e le aziende del territorio. Il Distretto si impegna a rafforzare queste partnership e a esplorare nuove collaborazioni per massimizzare l'impatto delle sue azioni.

Conclusioni

Le attività per il 2024 saranno incentrate sui seguenti aspetti:

- una particolare attenzione alle azioni di formazione e diffusione di consapevolezza sui temi ambientali, di parità di genere e temi sociali di benessere generale, mirate a facilitare momenti di apprendimento e scambio tra figure tecniche ed istituzionali. Questo approccio intende aumentare il livello di collaborazione tra gli attori coinvolti e favorire lo sviluppo di competenze trasversali.
- la partecipazione ad un progetto proposto nel contesto del Bando Pari Opportunità 2024 della Provincia autonoma di Trento. Questo impegno prevede un'intensa attività di coprogettazione e di collaborazione tra i diversi attori coinvolti, al fine di promuovere politiche familiari innovative e rispondenti alle esigenze del territorio.
- l'ampliamento della rete degli aderenti, coinvolgendo le organizzazioni e attori locali interessati a contribuire alla realizzazione degli obiettivi del Distretto Famiglia.
- il coinvolgimento delle società sportive del territorio per favorire una sinergia con il Distretto Famiglia, creando opportunità di collaborazione e promozione del benessere attraverso lo sport.

*Mascia Baldessari
manager territoriale e RTO del Distretto Famiglia e
Piano Giovani di Zona della Valle di Cembra*

ASSOCIAZIONE TURISTICA VALLE DI CEMBRA: I SOCI APPROVANO CON SODDISFAZIONE BILANCI E PROGRAMMI FUTURI

L'Assemblea annuale dell'Associazione Turistica Val di Cembra ETS è stata anche quest'anno un'occasione fondamentale per condividere con i soci le attività e i progetti in programma per la promozione turistica della valle, in ottica di armonizzazione con l'ambito della Val di Fiemme. Un ente territoriale che può contare su una significativa rappresentanza, trasversale al comparto pubblico e privato, con circa una settantina di associati tra cantine, distillerie, aziende agricole, strutture alberghiere, B&B, alloggi privati, associazioni no profit e istituzioni e che includono i sette Comuni e la Comunità di Valle.

L'incontro è stata l'occasione per fare il punto sulle progettualità messe in campo da inizio anno, in particolare attraverso la partecipazione e l'organizzazione di diversi eventi. Tra questi la seconda edizione di Made In, una proposta nata in collaborazione con Apt Fiemme Cembra, ENAIP di Tesero, Strada del Vino e dei Sapori del Trentino e Strada dei Formaggi delle Dolomiti proprio con l'obiettivo di favorire l'incontro e il confronto tra le aziende di produzione locale - cantine, distillerie, aziende agricole - e gli operatori dell'accoglienza e della ristorazione dei due ambiti. La Val di Cembra è stata anche protagonista nel contesto di Wine in Venice, il prestigioso red carpet del mondo vino, con una masterclass dedicata alle produzioni enologiche del territorio illustrate ad un pubblico di giornalisti, operatori e addetti del settore. Una visione promozionale che, proprio con l'obiettivo di allargare il raggio d'azione, abbraccia anche il mondo dello sport con la Valle nelle vesti di Official Wine Partner del Tour of the Alps, l'evento ciclistico che calca le vette montane più spettacolari dell'Euregio. Dalla primavera hanno inoltre preso il via le manifestazioni di territorio, con l'ottava edizione di Baiti en Festa a Giovo, che quest'anno ha visto la partecipazione di oltre 500 persone, un blogger tour con influencer, giornalisti e addetti del settore che per tre giorni hanno vissuto la valle con l'obiettivo di rilanciare attraverso i social le bellezze paesaggistiche, l'offerta enologica e outdoor della valle. E poi ancora, un focus su fioriture, erbe spontanee e prodotti agricoli, con la rassegna Fiori, erbe e sapori in programma durante tutto il mese di giugno.

Guardando al futuro prenderà il via in queste settimane la programmazione di attività formative giornaliere per portare in Valle gli operatori di Fiemme, favorire la reciproca conoscenza e integrare sempre più i due sistemi di offerta turistica. Si conferma il ritiro di calcio Trento nelle ultime due settimane di luglio per l'ormai immancabile ritiro estivo precampionato a Masen. Si aggiunge la volontà di promuovere il nuovissimo Training center dell'Atletica Val di Cembra. L'autunno, inoltre, si prepara ad essere una

stagione particolarmente intensa sul fronte promozionale con tre appuntamenti di particolare importanza: la seconda edizione di Dolo-Vini-Miti, il festival dei vini verticali, in calendario dall'11 al 20 ottobre nei territori di Cembra e Fiemme, un appuntamento intitolato al passaggio dell'artista tedesco Albrecht Dürer, raccontato attraverso un'esperienza culturale e di degustazione immersiva al Castello di Segonzano, sino alla prestigiosa occasione che porterà in Val di Cembra l'Assemblea annuale dell'Associazione PRIS radunando in valle tutti i territori insigniti del titolo di Paesaggio Storico Rurale d'Italia, un riconoscimento di grande valore a livello nazionale.

L'assemblea è stata anche l'occasione per condividere le nuove proposte in tema di outdoor e dedicate alla scoperta del territorio, in primis "Il cammino delle terre sospese", la cui inaugurazione è prevista ad inizio autunno, 105 km di tracciato, 6/7 tappe dedicate che toccheranno in un "percorso di comunità" messo a punto dall'Associazione Destinazione Val di Cembra, luoghi storici, culturali e naturalistici e gli antichi borghi valligiani. La seconda novità riguarda l'inaugurazione e l'apertura de "Il sentiero dei Canopi", un concentrato di passato storico e natura presto fruibile tra i Comuni di Giovo e Terre d'Adige, mentre sta per concludersi la posa di segnaletica e cartellonistica lungo il sentiero europeo E5.

Non mancheranno inoltre le attività esperienziali giornaliere promosse durante tutto l'arco dell'anno da soci e partner del sistema turistico, attraverso la Fiemme Cembra Guest Card, e prenotabili direttamente da sito Apt Fiemme Cembra all'indirizzo www.visitvaldicembra.it

Anche sul fronte della comunicazione le novità non mancano, dalla messa online del nuovo portale dedicato all'offerta turistica dei due ambiti armonizzati, visitabile all'indirizzo www.visitfiemme.it con una sezione dedicata interamente alla nostra Valle (visitabile anche tramite l'indirizzo www.visitvaldicembra.it), alla crescita esponenziale di amici e follower registrata sui canali social attivati, fino alla realizzazione della nuova brochure "Sapori verticali" dedicata a tutta l'offerta enogastronomica della valle con una presentazione dedicata a ciascuna delle aziende presenti sul territorio.

Tante nuove occasioni a conferma della volontà di crescita e della spinta promozionale che la nuova sinergia con Fiemme ha permesso di mettere in campo, forti della consapevolezza di quanto sia importante partecipare alla definizione di una nuova strategia di prodotto turistico su un territorio ancora poco conosciuto ma con grandi potenzialità, a cominciare dalla bellezza di un paesaggio ancora incontaminato e dalla preziosa autenticità di chi lo abita.

LA RINASCITA DEL BAR VICO, A RITMO DI MUSICA!

Incontriamo i nuovi gestori del Bar Vico, uno dei luoghi di riferimento di Cembra, che da poco tempo hanno preso in carico il locale. Generazioni di cembrani si sono dati appuntamento al "Vico", e hanno sempre continuato a farlo. Ci facciamo raccontare i progetti dei nuovi gestori.

Da chi è gestita ora l'attività del pub Vico? Presentatevi.

La gestione del nostro bar si può definire una gestione familiare in quanto siamo mamma e figlia. Io sono Barbara Nardin e ho 24 anni, mentre mia mamma, Gisela Morales, ne ha 51.

Da dove nasce la scelta di riaprire un locale "storico" a Cembra?

Il mio sogno è sempre stato quello di aprire qualcosa di mio ed il Bar Vico mi ha sempre affascinato in quanto ritengo che abbia un grande potenziale. Mia mamma mi ha sempre appoggiata e quando si è presentata l'occasione mi ha incoraggiata, dato che anche lei ha sempre lavorato nel settore della ristorazione. Sono davvero molto contenta di aver ridato vita ad un locale storico che è sempre stato un punto di riferimento per il nostro paese da molte generazioni. Vorrei ringraziare di cuore tutti i miei compaesani che mi hanno dimostrato tanto incoraggiamento e affetto!

Come avete impostato la vostra gestione e cosa progettate?

Abbiamo voluto tenere il suo nome originale "Vico"

ma lo abbiamo soprannominato "Music bar" in quanto offriamo molti eventi con musica suonata dal vivo con musicisti locali e non, organizzando degli "apericena" adatti a persone di qualsiasi età, incluse famiglie con bambini. Inoltre stiamo organizzando delle serate a tema con DJ. Siamo aperti dal martedì alla domenica: ottime colazioni, ottimi aperitivi con una buona selezione di vini locali, birre e cocktail che strizzano un po' l'occhio all'America Latina.

Vi ritenete soddisfatte dopo i primi mesi di riapertura?

Siamo davvero soddisfatte dei primi mesi di lavoro, non ci aspettavamo di ricevere così tanto sostegno e devo dire che ci sta dando tanta soddisfazione, speriamo di continuare così!

Quali sono i vostri obiettivi e le vostre speranze per il futuro del Vico?

Stiamo cercando di dare il massimo: la nostra speranza per il futuro è di portare il Vico ai livelli degli "anni di gloria" e di poter diventare sempre di più un punto di riferimento per la nostra comunità.

Avete qualche evento in programma per l'estate?

Per l'estate abbiamo in mente di organizzare una serata a tema cubano; per il resto vedremo col tempo. Sicuramente la novità è che ora abbiamo anche posto all'esterno (che prima mancava) per poter accogliere al meglio la bella stagione che si avvicina.

I LAORA ANCA EL SABO

Passando lungo il viale di Cembra e in particolare verso piazza Zanotelli, è pressoché impossibile non accorgersi che qualcosa sta cambiando. Si sente il rumore degli attrezzi che alcuni operai stanno utilizzando e per chi è più attento si nota una costante metamorfosi che sta avvenendo alla vecchia scuola materna. Oltre al lavoro costante degli operai, l'andirivieni di mezzi carichi di materiali, di ferro e di cemento per qualche tempo sono spuntati degli spezzoni di ferro sulle facciate dell'edificio, la nostra scuola sta diventando un istrice? No, è ancora parte della metamorfosi, è il costante cambiamento e l'attuazione delle varie lavorazioni, è apparso poi un bozzolo, una copertura che fa intravedere altre lavorazioni, si è intravvista la vera struttura dell'edificio, le pietre e la malta che compongono la struttura, poi l'ingabbiatura di ferro e il cemento per consolidare il tutto. Si nota l'ampliamento delle finestre, l'ampliamento verso il giardino sta facendo intravedere quale sarà la reale ampiezza di tutto il complesso. La parte interna invece è più nascosta, si intravedono alcune lavorazioni, nuove scale, nuovi piani e come all'esterno anche qui c'è stato un notevole intervento di consolidamento oltre che la preparazione di tutte le altre lavorazioni e la messa in opera di tutti gli impianti. L'interesse non manca, la voglia di veder tolto il bozzolo e di ammirare la nuova struttura è espresso da molte persone, le quali appaiono positivamente attente al proseguo dei lavori. *"I lavori stanno procedendo bene, questi operai lavorano anche di sabato, ci voleva..."* Certo la costanza e l'impegno della ditta Stroppa e dei suoi collaboratori sta dando i suoi frutti, si vede l'evoluzione dell'opera. Speriamo di continuare con questo ritmo riuscendo così a rimanere nei tempi stabiliti. Ciò che non si vede ma è una costante, è la supervisione del nostro progettista l'ing. Paolazzi al quale è delegata tutta la parte tecnica. Oltre a questo ci viene naturale pensare che l'interesse che la comunità sta manifestando verso tutto quello che accompagna il lavoro di ristrutturazione della Scuola

la materna, sia un segnale positivo, oltre che un valore fondante per questa nostra organizzazione. All'art. 2 dello statuto (*solo qualche stralcio*) l'Associazione è descritta come un'organizzazione di volontariato che ha quale scopo il proseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di unità sociale mediante lo svolgimento di:

- la gestione della scuola dell'infanzia con fini di pieno e armonico sviluppo della personalità dei bambini...
- la diffusione e la promozione di una cultura educativa rispondente ai bisogni materiali e spirituali, ai valori, alle tradizioni e alle prospettive di una comunità e della più ampia società civile
- la promozione della "scuola autonoma della comunità" come realtà sociale, sostenuta dal volontariato ... Essa pertanto si fa carico della gestione della scuola dell'infanzia, dei compiti ad essa connessi.

Ci piace pensare che la vicinanza a questa nostra realtà, che si manifesta da molto tempo (*il primo documento ufficiale che attesta l'esistenza della scuola porta la data del lontano 21 giugno 1847*) sia ancora viva, che l'interesse espresso in questo periodo di lavori, benché importante, sia la parte più visibile del profondo attaccamento alla scuola.

L'attuale ente Gestore si è fatto carico di tutta la parte burocratica della ristrutturazione senza però non tralasciare la normale gestione quotidiana della Scuola. Siamo convinti che tutti noi abbiamo a cuore l'educazione e la crescita dei bambini di questa comunità, pronti ad accoglierne altri e pronti a continuare in quella visione che ci accompagna dal 1847.

Non vorremmo che finiti i lavori la nostra scuola rimanga solo un bel involucro, in linea con le normative, accogliente e caldo, pedagogicamente corretto ma asettico se per asettico pensiamo alla responsabilità a cui siamo chiamati, e perché no disposti a mettersi in gioco. Come?... diventando soci, volontari?... la fantasia non ci manca. Grazie.

Per l'ente gestore Mario H.

GRANDE PARTECIPAZIONE AI CORSI DI ROCKY ROCK

Eccoci di nuovo qui, davvero felici di raccontarvi che i corsi Rocky Rock 2024 sono stati un vero successo! Anche quest'anno abbiamo proposto un mini corso di due incontri per coinvolgere i bimbi più piccoli avvicinandoli agli strumenti del rock: batteria, basso elettrico e chitarra elettrica.

Poi, ovviamente, non poteva mancare il corso Rocky Rock per i bambini e ragazzi dalla quinta elementare alla terza media; dopo dieci pomeriggi di prove e lezioni, i ragazzi si sono esibiti al Teatro Le Fontanelle di Grumes, dando vita ad uno spettacolo unico ed emozionante! Complimenti a tutti i nostri musicisti, sono stati davvero bravissimi! Con l'occasione ringraziamo il Comune di Altavalle che ci ha gentilmente prestato gli spazi del teatro.

Ma soprattutto, ci ha riempito di gioia vedere la numerosa partecipazione a entrambi i corsi, infatti, hanno

aderito un totale di 36 giovani aspiranti rockers (20 piccolissimi e 16 "grandi")!!!

Doveroso fare un enorme ringraziamento ai nostri favolosi maestri Simone e Lionello per la chitarra e il basso e alla "new entry" Michele per la batteria!!!

Inoltre siamo super emozionati nell'annunciare che stiamo organizzando la festa dei 20 anni della nostra associazione, il 6 luglio.

Grazie al contributo del Piano Giovani di Zona, in collaborazione con la Fanfara Alpina di Cembra, stiamo lavorando alla realizzazione di un progetto che coinvolga bambini e ragazzi a mettersi in gioco, ripercorrendo quanto abbiamo realizzato in questi anni, facendo vivere loro le emozioni della musica e la gioia dello stare insieme, ricordando il nostro amico Stefano.

Non ci resta altro che invitarvi sabato 6 luglio a festeggiare con noi e a scoprire quello che abbiamo preparato!



CHRISTIAN PAOLAZZI AI MONDIALI DI CORSA CON CIASPOLE

Classe 1983 (quest'anno festeggerà il 41esimo compleanno), dopo tanti anni di corsa, di allenamenti e di gare Christian Paolazzi, atleta di Cembra Lissignano tesserato con l'Atletica Valle di Cembra, lo scorso marzo ha raggiunto un risultato importantissimo per la sua carriera podistica. Visti gli ottimi risultati raggiunti in questi anni nelle competizioni con le racchette da neve, Paolazzi ha convinto i tecnici della nazionale italiana a convocarlo per una delle competizioni più prestigiose della disciplina: i Mondiali di ciaspole. Una convocazione veramente rilevante, considerato che la delegazione azzurra era composta da soli tre atleti, scelti tra tutti gli specialisti della corsa con le ciaspole del nostro Paese: i bergamaschi Alex Baldaccini e Michele Dall'Ara e, appunto, **Christian Paolazzi**. Per Christian è stata davvero un'esperienza indimenticabile: domenica 3 marzo in Spagna, alla X Picos Snow Run, l'atleta cembrano ha affrontato un percorso di 8,5 chilometri e 400 metri di dislivello – tracciato a duemila metri di quota – insieme ai quasi duecento partecipan-



ti provenienti da diverse nazioni, in una giornata caratterizzata da neve e vento. Christian non si è lasciato intimidire dalla bufera di neve che ha accompagnato la competizione, chiudendo la sua gara al 21esimo posto a livello mondiale. Per lui un risultato eccellente anche a livello italiano: è stato infatti anche il secondo italiano dietro a Baldaccini (vincitore di diverse edizioni della Ciaspolada Nonesà).

Ma la partecipazione mondiale è solo l'ultimo atto di un curriculum podistico e sportivo ricco di soddisfazioni e di successi. Nel 2023 Christian Paolazzi è riuscito a migliorare i suoi record personali sia sulla mezza maratona (portando il personal best a 1h14.55) sia sulla maratona (2h39.25). Numerose le partecipazioni e le vittorie di categoria anche nelle gare di corsa in montagna, dai trail alle skyrace. Un albo d'oro che si arricchirà di nuove medaglie in vista della prossima stagione estiva.

Antonio Casagrande



IL CURLING ARCHIVIA UNA STAGIONE PIENA DI SUCCESSI

La stagione agonistica del curling si è chiusa ai primi di aprile, ed è stata un'altra stagione di successo per la nostra associazione, che ha visto consolidare se non migliorare i numeri dell'anno scorso.

Nello specifico vogliamo ricordare, anche se molti di voi già sapranno, come la squadra del Trentino Curling Cembra abbia chiuso la stagione con tre vittorie del circuito Grand Slam of Curling, il titolo italiano e ad aprile abbia conquistato una speciale medaglia di bronzo ai mondiali in Svizzera, a Schaffhausen, acclamata dal numeroso e caloroso fan club che l'ha seguita e sostenuta dagli spalti.

Inoltre vogliamo esprimere il nostro orgoglio per il settore giovanile, composto da oltre trenta atleti, tra ragazze e ragazzi dagli otto ai vent'anni, che hanno gareggiato nelle rispettive categorie. Per ogni campionato abbiamo qualificato almeno un team alle fasi finali, ottenendo anche risultati di rilievo, come la vittoria del titolo italiano categoria Ragazzi. Il nostro obiettivo è riconfermare l'anno prossimo il numero di giovani atleti impegnati nell'attività, così da dare continuità ad un progetto e dar linfa al nostro sport che ne ha un gran bisogno.

Menzione non da meno per le squadre Wheelchair (in carrozzina) della società Albatros Trento, che hanno ot-

tenuto un secondo e terzo posto ai campionati italiani e hanno ottenuto la vittoria del titolo tricolore nella categoria doppio misto. Inoltre la coppia campione formata dal duo Ioriatti/Bertò ha ottenuto ai mondiali di categoria un inaspettato ma meritato terzo posto.

Ora la nostra attività è ferma per la pausa estiva, e siamo lieti di annunciare che sono in corso dei lavori di ammodernamento e miglioramento del Pala Curling, così da renderla ancora più efficiente a partire già dal settembre prossimo. Cogliamo l'occasione per ringraziare la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Cembra Lignago che hanno finanziato queste opere.

In conclusione vorremmo ringraziare lo storico presidente dell'associazione Carlo Dessimoni, che con il mese di maggio ha lasciato il suo incarico. Un GRAZIE sincero perché ha messo le basi e le fondamenta della nostra associazione, garantendo continuità e i risultati ottenuti. Ora il nuovo presidente è Adolfo Mosaner, con un direttivo parzialmente rinnovato.

L'Associazione Curling Cembra augura a tutti una felice estate, e invita tutti a settembre a venire presso il nostro palazzetto per scoprire le novità.

Associazione Curling Cembra



DAL 28 AL 30 GIUGNO TORNA LA RASSEGNA DEL MÜLLER THURGAU

L'estate in Valle di Cembra ha il profumo del Müller Thurgau. Merito della rassegna dedicata a questo vino così legato al territorio, che quest'anno si appresta a soffiare su ben 37 candeline.

L'appuntamento – organizzato **dal 28 al 30 giugno** dal Comitato Mostra Valle di Cembra – prevede tre giorni tra degustazioni tecniche e momenti di intrattenimento.

L'**inaugurazione**, in programma per le 18.30 di venerdì al Parco Tre Maestri, darà il via alla kermesse, con l'apertura ufficiale di **Palazzo Maffei**, cuore pulsante della manifestazione dove sarà possibile assaggiare diverse espressioni di Müller Thurgau provenienti da tutto l'arco alpino. Ad accogliere il pubblico, un allestimento curato dalla Cantà dei Mesi.

Nel cortile accanto a palazzo torna invece lo spazio **Fuori di Taste**, dedicato alla valorizzazione delle altre produzioni enologiche del territorio. Ad animare la serata di venerdì, la selezione musicale di Max t, dj che spazia dal rock fine anni Settanta alle sfumature più colorate del pop, della musica new wave ed elettronica, mentre il sabato torna in consolle dj Cocca, che nelle ultime edizioni ha fatto ballare con il suo sound anni Sessanta e Settanta, tra soul, beat garage, surf, r&b, jamaican ska, disco e funkyhouse.

Sabato mattina è dedicato al **trekking "Heroes"** con gustoso intermezzo e pranzo tipico finale, mentre nel tardo pomeriggio sarà il momento di conoscere i vincitori del **21° Concorso Internazionale Vini Müller Thurgau**. A condurre la degustazione torna la professionalità e simpatia di **Andrea Amadei**, sommelier professioni-



sta, speaker della trasmissione radiofonica *Decanter* e volto del programma televisivo *Mezzogiorno in Cucina* con Antonella Clerici, dove recentemente ha avuto modo di esaltare proprio il Müller prodotto nel territorio della Valle di Cembra.

E poi ancora la **cena sotto le stelle** e la serata **"La grappa si fa cocktail"**, in collaborazione con l'Istituto Tutela Grappa del Trentino, in cui un barman professionista proporrà intriganti cocktail a base del distillato trentino. La domenica mattina, invece, è in programma il giro in **e-bike** con tappe in alcune cantine del territorio per ammirare i terrazzamenti vitati della valle da una prospettiva diversa.

Al programma si aggiungeranno iniziative nelle cantine del territorio. Per rimanere aggiornati, visitate il sito www.mostramullerthurgau.it.



TANTE PROPOSTE PER L'ESTATE

Le giornate si allungano, la temperatura aumenta, la scuola finisce: in breve, inizia l'estate, uno dei periodi dell'anno più amati da grandi e piccini, un periodo in cui si può finalmente staccare la spina dopo un anno di fatiche e partire per una meritata vacanza. Ma anche il periodo ideale per trovarsi insieme, divertirsi e tornare tutti un po' bambini. Lo sappiamo bene noi animatori, animatrici e mamme del gruppo E-State Insieme - Oratorio Cembra. Da qualche anno ormai ci rimbocchiamo le maniche per il divertimento di bambini, ragazzi e non solo, rilanciando la struttura dell'oratorio di Cembra, un vero e proprio gioiello per tutta la comunità. Lo facciamo a titolo assolutamente gratuito, tutte le entrate sono utilizzate per far fronte alle spese, perché crediamo che la felicità di grandi e piccini e la massiccia partecipazione siano la migliore ricompensa che possiamo ricevere. E l'abbiamo ricevuta! In questi primi mesi di 2024 le attività che abbiamo organizzato hanno riscosso tutto uno straordinario successo: siamo partiti il 6 gennaio con la tombola della Befana, seguita poi un mese dopo dall'allegria della festa di carnevale. Abbiamo festeggiato la Pasqua con la caccia alle uova e nonostante la pioggia tanti bambini e ragazzi sono accorsi a partecipare: di questo non possiamo altro che ringraziare, perché più siamo più ci si diverte! Sabato 20 aprile abbiamo proposto "Alla scoperta dei tesori di Cembra", un pomeriggio dedicato agli scorci più caratteristici del nostro paese con l'accompagnamento della maestra Eliana Sala, che ringraziamo di cuore per la disponibilità e la passione che ci mette a divulgare le spesso sottovalutate bellezze del nostro territorio. A maggio infine abbiamo organizzato il Santo Rosario per bambini e ragazzi, ogni martedì all'oratorio, e anche hanno partecipato numerosissimi. Ora comincia l'estate e con essa torna l'appuntamen-

to ormai consolidato della baby dance. Appuntamento tutti i martedì dall'11 giugno fino a metà luglio per sfuggire alla calura estiva ballando insieme ai nostri animatori! Da luglio invece partirà il divertimento senza tempo della tombola, vi aspettiamo ogni giovedì per passare delle serate in compagnia, in palio ci sono ricchissimi premi. Confermati a luglio anche i tornei di calcetto, che quest'anno daranno il "battesimo" alle nuove reti per le porte che abbiamo acquistato. Infine abbiamo organizzato per sabato 15 giugno anche un'uscita al Parco Faunistico di Spormaggiore, la soluzione migliore per chi vuole ammirare animali come orsi, lupi, linci, volpi e non solo. Il viaggio in pullman sarà interamente a carico nostro mentre resterà a carico dei partecipanti solamente il prezzo del biglietto di ingresso al Parco. Le iscrizioni all'uscita sono andate letteralmente sold-out in pochissimi giorni, per questo non smetteremo mai di ringraziarvi!

Questo quindi il programma per l'estate alle porte. Un programma purtroppo ridotto, ne siamo consapevoli, ma che deve far fronte alla carenza di volontari. Stiamo cercando nuove persone che portino nuove idee, ci diano una mano e ci aiutino a offrire una proposta di attività sempre più variegata e di qualità: se anche voi credete nell'importanza dell'oratorio per la nostra comunità, soprattutto per i più piccoli, unitevi a noi: non è retorica, è proprio vero che "l'unione fa la forza"!

Intanto, vi aspettiamo numerosi alle nostre attività e vi auguriamo una fantastica estate!

*Per il gruppo E-State Insieme - Oratorio Cembra
Giacomo Zanotelli*

Per rimanere sempre aggiornati su tutte nostre iniziative vi invitiamo a visitare e a iscriverci al nostro gruppo Facebook *Oratorio Cembra!*

DEBUTTO COL BOTTO PER L'ULTIMO SPETTACOLO DELLA FILODRAMMATICA DOSS CASLIR

Ai primi di marzo abbiamo debuttato con lo spettacolo "Ma ancoi, chi el che se sposa?" di Stefano Palmucci, proposto per due sere di fila, facendo entrambe sold out. Una vera soddisfazione vedere tanta partecipazione, tanto affetto e calore negli applausi e nelle risate che ci ripagano dell'impegno nella preparazione della commedia.

Le richieste per nuove repliche sono state tantissime, così, promessa mantenuta, abbiamo deciso di ripresentarla il 7 dicembre prossimo a Cembra.

Gli inviti per la prossima stagione intanto non mancano e sono già molte le date fissate per essere ospiti nei vari teatri del Trentino.

Non solo soddisfazioni col nostro lavoro, ma anche con la rassegna appena terminata, dove abbiamo avuto ospiti le filo di Laives, Verla e Ziano di Fiemme; è stata seguita da un pubblico davvero numeroso, che ringraziamo.

Abbiamo portato in teatro anche i burattini di Luciano Gottardi, uno spettacolo ad ingresso libero adatto ai bambini, piaciuto molto alle famiglie.

Anche quest'anno cercheremo di bissare l'iniziativa, perché crediamo sia molto importante aiutare le famiglie ad avvicinare i propri figli a questa magia che è il teatro, dove tutto è finto ma nulla è falso.

Il 30 di novembre prossimo invece è previsto uno spettacolo dei nostri amici di Tesero, che ci porteranno il bellissimo musical "Mamma mia...che estate!" con ben

14 interpreti sul palco, 40 cambi costume e tutta la musica travolgente degli Abba, un appuntamento sicuramente da non perdere.

Riproporremo la rassegna anche nella prossima stagione, da gennaio in poi con ben quattro appuntamenti, ed alcune novità: uno spettacolo con la compagnia di Zivignago, fatto di musica, danza e parole ambientato in Irlanda, una compagnia veneta che viene da Cavaion, che ci porterà una commedia qualificatasi al secondo posto per gradimento del pubblico al concorso di Laives, una kermesse che ospita compagnie da tutta Italia, con ospiti importanti. Arricchiranno poi le serate la filo di Ora e quella di Sopramonte con le commedie classiche, sempre apprezzate da molti.

Non solo lavori sul palcoscenico, ma anche dietro le quinte: abbiamo finanziato e montato gli arredi e le luci dei camerini, così da poter ospitare ancora meglio tutti gli artisti che avranno il piacere di salire sul nostro magnifico palcoscenico.

Ringraziamo come sempre l'amministrazione comunale per l'uso del teatro e il supporto tecnico e prezioso di Lionello Nardon e l'oratorio per la sala prove.

Vi invitiamo a seguire sempre i nostri social, Facebook, Instagram, per tenervi informati sulle nostre attività.

Vi auguriamo una buona estate e un arrivederci a presto a teatro.

Filo Doss Caslir Cembra



LASCIA CHE
LA SOLIDARIETÀ
ENTRI IN CIRCOLO:

**DONA IL SANGUE,
DONA IL PLASMA.**



**Giornata mondiale
del donatore di sangue 2024**
ventesima edizione



AVIS COMUNALE VALLE DI CEMBRA.

Dona il sangue, dona il plasma! <https://www.avistrentino.org/diventa-donatore/>;
mail: valledicembra.comunale@avis.it; telefono: 0461 916173

MESSAGGI DI LUCE: RESTAURATO IL ROSONE DELLA CHIESA DI LISIGNAGO

I rosoni policromi della chiesa parrocchiale di Lisignago sono sette. Sette grandi finestre rotonde decorate con motivi floreali e geometrici vivamente colorati. Un cerchio centrale e sei spicchi a raggio con relativi petali innestati a formare un esagonale luminoso fiore, come il fiore della vita. Una intelaiatura in ferro e piombo perfettamente mimetizzata sostiene i vetri sagomati. Il disegno è per tutti uguale con piccole varianti cromatiche. Si può affermare che anche questi manufatti sono frutto e fanno riferimento a elaborazioni

secolari con esiti stupefacenti nelle cattedrali gotiche. Il loro significato simbolico è profondo e sotterraneo come le radici e ramificato come la chioma di un grande albero. Il rosone fa

riferimento alla rosa, fiore dedicato a Maria Santissima, Madre di Gesù il Salvatore e Redentore.

E' curiosità di questi giorni di maggio la pioggia di petali di rosa dall'oculo della cupola nel

Pantheon (che consideriamo essere il primo rosone, si vedano i filmati in rete), spettacolo tradizionale ripreso anche in altre chiese nella solennità della Pentecoste per simboleggiare la fragrante discesa dello Spirito Santo.

Molte sono le tradizioni dove si spargono petali di rosa o si compongono tappeti multicolori per la processione del Corpus Domini.

Il simbolo, con naturale bellezza, si intreccia e trova corrispondenze anche nei numeri. Il numero sette, infatti, risulta dalla somma del tre e del quattro, la divinità e l'umanità insieme.

Nelle giornate di sole - tanto rare questa primavera - la luce che attraversa i vetri porta colori vaganti, altrimenti improbabili, coinvolgendo pareti, altari, banchi e persone giocando a combinare impalpabili rossi, gialli e viola, in una pioggia di "petali virtuali".

Li rappresentava spesso nel Cinquecento sulle sue tele il grande pittore Lorenzo Lotto, petali su mense, su tappeti, ai piedi dei santi.

Oggi è bene ed è bello rendicontare l'avvenuto restauro dei rosoni della chiesa di san Biagio a Lisignago resosi necessario in seguito alla grandinata del luglio dell'anno scorso. Previa

autorizzazione dei competenti Uffici provinciali e del nulla osta della Curia, il Consiglio pastorale parrocchiale



ha incaricato la Ditta Poli di Verona, di eseguire i lavori di smontaggio, restauro e ripristino delle storiche vetrate e dei vetri protettivi.

Il non indifferente impegno economico è stato sostenuto da:

- assicurazione: 21.228,00 €
- Cassa Rurale Val di Non, Rotaliana e Giovo: 4.000,00 €
- offerte liberali da parte di 38 privati: 8.530,00 €
- direttamente dalla Parrocchia di Lisignago: 2.842,00 €

per un totale di spesa di 36.600 €, che comprende anche gli esterni vetri di protezione.

Consola il gran numero di partecipanti all'impresa che fa ben sperare per il futuro, perché la partecipazione concreta testimonia l'interesse comune, che ancora è vivo nonostante talvolta ci sembri sia scomparso. Dobbiamo invece avere fiducia e coraggio così come hanno saputo fare, in condizioni ben diverse dalla nostra, le generazioni che ci hanno preceduto.

Preme quindi rivolgere un sentito e cordiale grazie agli Enti intervenuti, a tutti gli offerenti privati che hanno condiviso in solido e agli stessi volontari che si sono adoperati per il buon esito finale.

*Il parroco don Bruno Tomasi
e il Consiglio Pastorale Parrocchiale
di Lisignago, maggio 2024*

IN OTTOBRE NASCERÀ IL CAMMINO DELLE TERRE SOSPESE

Prosegue a passi ben distesi – è proprio il caso di dirlo – il progetto che porterà alla realizzazione del **"Cammino delle Terre Sospese"**, un cammino che unirà tutti i comuni della Val di Cembra in un percorso di 105 km totali. Tante sono le novità che riguardano il progetto e altrettante le azioni che saranno realizzate nei prossimi mesi.

Il primo importante aggiornamento riguarda la nascita dell'**"Associazione Destinazione Val di Cembra ETS"**, fondata il **7 febbraio 2024**, dai rappresentanti più attivi del gruppo spontaneo di volontari che fin dall'inizio ha lavorato al Cammino. L'Associazione, costituita come ETS (Ente del Terzo Settore) e iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), ha un Direttivo di 12 persone: Marco Vettori (Presidente), Elisa Travaglia (Vicepresidente), Paolo Piffer (Segretario), Maria Pia Dall'Agnol (Tesoriera), Egidio Fedrizzi, Giuliano Natali "Diaolin", Herman Lorenzi, Luciano Nardin, Walter Nicoletti, Pio Rizzolli, Stefania Segatta, Sonia Villotti.

Un altro passo avanti fondamentale degli ultimi mesi è stata la **definizione del tracciato**, che parte da Lavis e disegna un doppio anello che attraversa il torrente Avisio in più punti toccando i seguenti luoghi: Lavis (Giardino dei Ciucioi) - Maso Franch - Verla - Lisignago - Cembra - Pozzolago - Piazzole - Sevnano - Segonzano - Gaggio - Valcava - Montesover - Sover - Piscine - La Rio - Grauno - Grumes - Masi di Grumes - Le Bornie - Faver - Piazza - Parlo - Sevnano - Lona - Lases - Albiano - Barco - Vigo Meano - Lavis. **Un totale di 105 km** che potranno essere suddivisi in 5/7 tappe, a discrezione dei camminatori e in base alla possibilità di pernottamento che il nostro territorio offrirà.

Parallelamente, è proseguita l'**attività culturale sul territorio** con l'organizzazione di **quattro serate pubbliche** per riflettere e confrontarsi su visioni di un futuro desiderabile per il nostro territorio e per le nostre comunità.

Le quattro serate si sono svolte a Lisignago (21 marzo), a Grumes (4 aprile), a Lona Lases (18 aprile) e a Piscine di Sover (9 maggio) e hanno visto la partecipazione di importanti relatori che hanno condiviso esperienze significative: Fiorenzo Degasperì ("Le vie del cammino. Pellegrini, viandanti e mercanti"), Michele Dorigatti ("Il pensiero di Adriano Olivetti per costruire comunità"), Alessandro Cristoforetti ("Le persone al centro. Raccontare un territorio con la voce di chi lo abita") e Piergiorgio Olivetti ("La Rete di Cittaslow. La qualità della vita parte dalla Comunità").

L'attività continuerà intensamente durante i mesi estivi, che vedranno impegnati i volontari nella predisposizione della segnaletica sul cammino, nell'attività di comunicazione (sito web, canali social, mailing list, dépliant promozionali...), nella definizione di accordi e convenzioni con gli enti interessati dal progetto e con gli operatori turistici del territorio.

Ultima novità, ma non per importanza: **il Cammino delle Terre Sospese sarà inaugurato ufficialmente sabato 5 ottobre 2024!** Invitiamo fin d'ora tutti gli interessati e le interessate a partecipare a quella che sarà sicuramente una bella festa per tutta la nostra valle.

I dettagli dell'inaugurazione saranno pubblicizzati attraverso il sito web www.camminodelleterresospese.it (attualmente in costruzione). A chiunque fosse interessato a saperne di più e magari anche a dare una mano, compatibilmente con il proprio tempo disponibile e le proprie inclinazioni personali, ricordiamo che le porte sono sempre aperte! È sufficiente mettersi in contatto con l'associazione "Destinazione Val di Cembra" scrivendo alla mail destinazionevaldicembra@gmail.com o chiamando i numeri 348 4258325 (Marco Vettori) o 349 5805345 (Elisa Travaglia).

A presto e buon Cammino!

LA PRO LOCO CEMBRA CRESCE E SI PREPARA AD UN NUOVO PALIO RAGLIO

Per il quarto anno consecutivo abbiamo superato i confini regionali, portando le nostre tradizioni e la nostra valle fino a Cicciano, in provincia di Napoli, partecipando al Palio del Casale, un'avvincente manifestazione che prevede la sfida fra tutte le regioni d'Italia in una corsa a dorso d'asino. Il nostro fantino, Dylan Gottardi, ha gareggiato in rappresentanza della regione Trentino, spingendosi fino alle semifinali! Noi della Pro Loco Cembra siamo orgogliosi di poter prendere parte a questo evento, una preziosa occasione per far conoscere la nostra realtà e creare una rete di amicizia e collaborazione fra le varie comunità e associazioni del territorio nazionale con cui abbiamo il piacere di condividere questa esperienza.

L'anno appena concluso ci ha lasciato molti nuovi giovani e volenterosi associati che, da subito in questo 2024, hanno voluto mettersi in gioco per organizzare e gestire in autonomia un nuovo evento primaverile, l'Open Season Party. Ha dato il via alla stagione degli eventi all'aperto ma non di certo alla bella stagione! Possiamo dirci davvero soddisfatti della grande partecipazione di pubblico, insperata visto il meteo certamente non favorevole. Non sapete quanti pinguini si nascondessero tra i presenti!

Forti di questi nuovi collaboratori, arriviamo adesso alla nostra manifestazione principe, l'**edizione 2024 del Palio Raglio**. **Inizierà venerdì 2 agosto, proseguirà sabato 3 e culminerà domenica 4 agosto** con le tradizionali sfilate, con l'attesissima gara degli asini e con i festeggiamenti di tutti coloro che tanto lo stanno aspettando! Se siete interessati a **maggiori dettagli sul programma, a breve li pubblicheremo su Facebook e Instagram**. Mi raccomando, segnatevi le date e spargete la voce!



Se quello che abbiamo fatto fino ad ora vi è piaciuto e avete voglia di mettervi in gioco e dare un contributo anche solo con le vostre idee, siamo sempre in cerca di nuovi soci, per cui non esitate... Contattateci!



TUTTI GLI EVENTI
SI SVOLGONO
SU PRENOTAZIONE
allo 0461 683096



Biblioteca
di Cembra Lisignago



Di giovedì in giovedì Incontri estivi in Biblioteca

INAUGURAZIONE della stagione
giovedì 20 giugno con LibrOrchestra
Musica e libri per inaugurare l'estate (in occasione della Festa
della Musica) con **Bottega Buffa CircoVacanti**
CEMBRA Giardino dei 3 Maestri - ore 17



giovedì 27 giugno - Piccole letture con Nati per Leggere

Lecture a cura di **Tania**, volontaria NpL, per bambine e bambini da 0 a 4 anni
LISIGNAGO Piazza della Chiesa - ore 16.30



giovedì 4 luglio - Un treno di baci

Lecture a cura di **Elena Nardelli**, per bambine e bambini dai 4 ai 10 anni
CEMBRA Giardino dei 3 Maestri - ore 17



giovedì 18 luglio - Ma che top!

Lecture e laboratorio ispirati a *Il top dei top* di Beatrice Alemagna
Per bambine e bambini dai 4 ai 10 anni
CEMBRA Giardino dei 3 Maestri - ore 17



giovedì 25 luglio - Specchio specchio delle mie brame

Giochi allo specchio e laboratorio di collage con **Gabriella Gretter**
LISIGNAGO Terrazza del Comune - ore 17



giovedì 01 agosto - La corsa degli asinelli

Un laboratorio in attesa del Palio Raglio, con la **Pro Loco di Cembra**
CEMBRA Giardino dei 3 Maestri - ore 17



giovedì 08 agosto - Animali del mare e della foresta

Lecture a cura della Biblioteca e laboratorio di origami con **Gabriella Gretter**
CEMBRA Giardino dei 3 Maestri - ore 17



giovedì 22 agosto - Volteggio di farfalla

Lecture a cura della Biblioteca e volteggi con le atlete di **Flic Flac Valle di Cembra**
CEMBRA Giardino dei 3 Maestri - ore 17



giovedì 29 agosto - Letture all'aria aperta

Lecture a cura di **Elena Nardelli**, per bambine e bambini dai 4 ai 10 anni
LISIGNAGO Terrazza del Comune - ore 17

